

# Bimbo morto a Catanzaro, l'autopsia chiarisce le cause: rara meningoencefalite da HHV-6 e sepsi da Stafilococco aureo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



**Le conclusioni degli specialisti fanno luce sul decesso del piccolo Alessio Pio Coppolino. Esclusa l'ipotesi iniziale legata al *Clostridium difficile*. La relazione è stata trasmessa a tutte le Aziende sanitarie della Calabria per finalità di sanità pubblica.**

La morte del piccolo **Alessio Pio Coppolino**, il bambino di appena un anno e mezzo deceduto nei giorni scorsi a Catanzaro, sarebbe stata provocata da una **meningoencefalite da HHV-6 (virus della sesta malattia)**, complicata da una grave **batteriemia da *Staphylococcus aureus*** che ha determinato una rapida evoluzione verso una **sepsi** e una **insufficienza multiorgano**.

È quanto emerge dalle conclusioni dell'esame autoptico eseguito dall'**Istituto di Medicina Legale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro**, sotto la direzione della professoressa **Isabella Aquila**. La relazione è stata inviata ai direttori sanitari di tutte le Aziende sanitarie e ospedaliere della Calabria, in accordo con la Procura della Repubblica di Catanzaro, considerata la rilevanza del caso sotto il profilo della **salute pubblica**.

## Autopsia: esclusa l'ipotesi del *Clostridium difficile*

Uno degli aspetti più importanti emersi dagli accertamenti riguarda l'esclusione dell'ipotesi inizialmente presa in considerazione, ovvero un'infezione da ***Clostridium difficile*** quale causa principale del decesso.

Le indagini microbiologiche hanno infatti evidenziato la presenza del batterio, ma **non è stata riscontrata la positività alla tossina**, elemento indispensabile per attribuire a questo microrganismo un ruolo determinante nella morte del bambino.

Le analisi hanno invece consentito di ricostruire una dinamica clinica molto più complessa.

## La ricostruzione clinica degli specialisti

Secondo quanto riportato nella relazione medico-legale, il quadro patologico avrebbe avuto origine da una **gastroenterite causata da *Escherichia coli***, con una limitata presenza di ***Clostridium difficile*** privo però di tossina attiva.

Questa condizione avrebbe provocato un indebolimento della risposta immunitaria del piccolo, favorendo contemporaneamente l'azione del **virus HHV-6**, responsabile della cosiddetta **sesta malattia**, una patologia generalmente benigna e molto comune nei bambini.

Nel caso specifico, tuttavia, il virus avrebbe superato la **barriera ematoencefalica**, provocando una **meningoencefalite**, una complicanza descritta nella letteratura scientifica ma considerata **estremamente rara**.

## La sepsi e le complicanze fatali

Gli esperti spiegano che, in un organismo già fortemente compromesso dall'infezione virale, il batterio ***Staphylococcus aureus*** sarebbe penetrato nell'organismo causando una **batteriemia sistemica**.

L'infezione avrebbe successivamente determinato:

- una grave **polmonite bilaterale**;
- una **miocardite**;
- una **sepsi diffusa**;
- una **coagulazione intravascolare disseminata (CID)** nella fase terminale;
- una progressiva **insufficienza multiorgano**, risultata fatale.

La sequenza degli eventi ricostruita dagli specialisti consente quindi di individuare con precisione il meccanismo che ha portato al tragico decesso del bambino.

## La relazione trasmessa a tutte le Aziende sanitarie della Calabria

La direttrice della Medicina Legale, professoressa **Isabella Aquila**, ha disposto l'invio della relazione ai direttori sanitari delle Aziende sanitarie e ospedaliere calabresi.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione della rete sanitaria regionale le informazioni raccolte durante gli accertamenti, così da agevolare la **diagnosi di eventuali casi analoghi** contribuire alla tutela della **salute pubblica**, in collaborazione con la Procura della Repubblica di Catanzaro.

## Il lavoro multidisciplinare dell'Università Magna Graecia

L'autopsia è stata eseguita dall'équipe dell'**Istituto di Medicina Legale dell'Università Magna Graecia di Catanzaro**, mentre le successive indagini microbiologiche sono state effettuate dalla **UOC di Microbiologia** dello stesso Ateneo.

Secondo quanto riportato nella comunicazione ufficiale, la collaborazione tra medici legali, microbiologi e specialisti ha permesso di ricostruire con accuratezza il quadro clinico e la sequenza causale che ha determinato il decesso del piccolo Alessio Pio Coppolino.

## **Cos'è l'HHV-6 e perché questo caso è considerato raro**

L'**HHV-6 (Human Herpesvirus 6)** è il virus responsabile della **sesta malattia**, un'infezione molto frequente nei bambini tra i 6 mesi e i 2 anni. Nella quasi totalità dei casi provoca febbre elevata seguita da un'eruzione cutanea e si risolve spontaneamente senza conseguenze.

Solo in circostanze eccezionali, descritte anche nella letteratura scientifica internazionale, il virus può interessare il sistema nervoso centrale causando una **meningoencefalite**, una complicanza grave che richiede un trattamento tempestivo e specialistico.

*Fonte: ANSA e nota dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro.*

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/bimbo-morto-a-catanzaro-l-autopsia-chiarisce-le-cause-rara-meningoencefalite-da-hhv-6-e-sepsi-da-stafilococco-aureo/154279>